COMUNE DI GRATTERI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Allegata alla Deliberazione della G.C. N. 40 *DEL* 25/6/2020

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2019

INDICE

1. PREMESSA
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI
   2.1 Il contenuto esterno di riferimento
   2.2 Analisi delle risorse umane
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI
4. DATI CONTABILI
5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GWSTIONE DELLA PERFORMANCE

PREMESSA

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *(come modificato dal D.lgs. 74 del 25.05.2017) nel* delineare la disciplina del ciclo della performance, ha previsto all'art. 10 la redazione annuale, da parte delle amministrazioni pubbliche, di una Relazione sulla performance che evidenzi a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili.

La misurazione e la valutazione annuale della performance organizzativa è effettuata dal Nucleo di Valutazione, il soggetto di natura tecnica che ha il compito di garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dell'Amministrazione nel suo complesso.

In ottemperanza alle citate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il presente documento, che compendia le risultanze scaturite dalle strategie poste in essere nell'arco del 2019, nonché i principali esiti di gestione rilevati nel contesto delle attività istituzionali.

Il quadro organizzativo d'assieme presenta una vista generale che, muovendo dal contesto esterno di riferimento, tocca le strutture organizzative dell'Amministrazione e le relative funzioni, da cui scaturiscono le analisi di contesto interno che recano, nel dettaglio, informazioni sulle caratteristiche, sulle potenzialità e sulle problematicità gestionali connesse alle varie aree di intervento.

In riferimento alle finalità sopra descritte, la Relazione tiene in considerazione le caratteristiche specifiche dell'Amministrazione, in termini di complessità organizzativa e tipologia di servizi resi al cittadino.

Per i dati di carattere economico-finanziario si richiama al "Quadro Generale Riassuntivo 2019" allegato alla presente.

Ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6 del decreto, la Relazione sulla Performance così come viene approvata dalla Giunta è validata dal Nucleo di Valutazione, che prende atto delle eventuali osservazioni, eccezioni, riflessioni prodotte dal Sindaco e dagli Assessori Comunali nel loro complesso.

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 33 del 15/5/2019 è stato approvato il "Regolamento comunale disciplinante l'Area delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità" e sono stati approvati gli indirizzi metodologici per la valutazione dell'attività svolta dai titolari di posizioni organizzative di cui agli articoli 13e 15 del vigente CCNL Funzioni locali 2016-2018, sottoscritto il 21/5/2018 ai fini del riconoscimento e della corresponsione della retribuzione di risultato.

Il Piano della Performance del Comune di Gratteri, per l'anno 2019, è stato adottato e approvato con deliberazione di giunta municipale n. 11 del 21/02/2019 e con la medesima deliberazione venivano assegnati gli obiettivi per l'esercizio 2019.

Il suddetto Piano ha dato avvio al ciclo di gestione della *performance*, articolato nelle seguenti fasi, come descritte all'art. 4 del D.Lgs. 150/09:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle

amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Com'è noto infatti, il D.Lgs. 150/200 (art.4, c.1 e 5) prevede uno stretto collegamento tra il Piano e il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Per quanto riguarda gli enti locali, il legislatore ha recentemente introdotto una norma nel TUEL per rendere tale collegamento più stringente ed evitare duplicazione di documenti.

Gli strumenti: Programma di mandato e Documento unico di programmazione attengono alla dimensione della pianificazione strategica e vengono annualmente tradotti in obiettivi di carattere gestionale-operativo attraverso gli strumenti del Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi e Bilancio annuale di previsione, documenti, invece, che attengono alla programmazione e budgeting.

Una specifica evidenziazione è necessaria anche per la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e per il Decreto Legislativo 33/2013, emanato in attuazione della delega contenuta nella legge 190 concernente" Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni".

Nella redazione del Piano della Performance e della successiva stesura della Relazione a consuntivo è indispensabile, dunque, l'interconnessione con gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente:

Il documento è ispirato ai principi di trasparenza, veridicità e verificabilità dei risultati e si propone di illustrare, partendo dall'analisi di alcuni dati relativi al contesto, esterno ed interno, in cui l'Ente opera, gli obiettivi conseguiti rispetto ai programmi contenuti nel Piano della Performance 2019.

Nella presente relazione ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'Ente nell'anno 2019, come programmata nell'ambito di Piano della Performance adottato dall'Ente come sopra richiamato, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

2. **Il Contesto di riferimento**

In questa sezione si descrivono le principali caratteristiche del contesto esterno nel quale si è svolta l'azione amministrativa nel corso del 2019 e come esso ha influenzato le attività svolte. Tale analisi è funzionale alla contestualizzazione dei risultati ottenuti, nonché propedeutica alla successiva descrizione delle criticità e delle opportunità

Il contesto esterno del Comune di Gratteri è caratterizzato da una particolare bellezza del territorio dal punto di vista ambientale, che si inserisce armoniosamente nell'ambito delle comunità delle Madonie e ne condivide le aspirazioni. L'attrazione turistica costituisce un naturale elemento di forza, che può divenire una ricchezza per il paese.

La popolazione di Gratteri al 31.12.2019 è di 904 abitanti, così suddivisa:

maschi: N. 435 - femmine: n.469;

L'economia del Comune di Gratteri è basata soprattutto sulla zootecnia e, in modo meno rilevante, sulle attività produttive.

I prodotti tipici di più significativa tradizione sono: i dolci tipici di Gratteri *(i taralli, i taitu', i turtigliuna i prodotti tipici di Natale e i pupi di Pasqua, i salumi artigianali).*

Si registra nell'ultimo quinquennio un notevole flusso migratorio di interi nuclei familiari in conseguenza della crisi economica avvertita in modo particolare nei piccoli centri.

La politica del Comune di Gratteri va indirizzata:

- a promuovere studi, ricerche, iniziative di analisi documentazione attorno alle tematiche della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale;
- alla promozione dello sviluppo turistico delle bellezze naturali e monumentali;
- a svolgere attività di formazione attraverso seminari strutturali ed organizzativi;
- a concorrere alla creazione di itinerari strumentali ed organizzativi, in modo da conservare nel territorio visite agevoli e ricche di contenuti;
- a difendere la cultura locale, la salvaguardia e la tutela delle tradizioni locali;
- all'utilizzo delle aree e delle strutture comunali quali;
- all'incentivazione della ristrutturazione dei molti immobili disabitati e vacanti, nella zona del centro storico, per essere adibiti a paese Albergo;
- alla promozione e incentivazione dei prodotti spontanei della montagna (funghi, asparagi e verdura), e dei dolci locali;
- all'incoraggiamento, incentivazione e assistenza delle giovani imprese;

La promozione turistica del territorio sicuramente sarebbe da traino per tutte le altre attività economiche e incoraggerebbe investitori privati ad investire in servizi.

La promozione turistica dovrebbe avvenire con una seria e continua programmazione volta a pubblicizzare il paese attraverso la realizzazione di mostre e convegni.

L'obiettivo, come per il contesto esterno è quello di fornire informazioni rilevanti per l'interpretazione dei risultati raggiunti attraverso l'elencazione di dati, in primo luogo, relativi al personale suddiviso per le diverse tipologie, alle risorse finanziarie assegnate, alle articolazioni territoriali esistenti, ai servizi resi e al numero di utenti serviti.

L'assetto organizzativo è determinato in linea alle funzioni di cui il Comune è titolare ed ai programmi e progetti dell'Amministrazione, secondo il principio della distinzione delle funzioni di indirizzo e controllo politico (proprie degli organi politici) e quelle gestionali di competenza della struttura amministrativa.

Per meglio comprendere la logica di costruzione del Piano della Performance e il collegamento effettivo tra gli obiettivi dell'Amministrazione è necessario ricordare l'assetto organizzativo dell'Ente e le competenze dei Servizi, al fine di comprendere come risultano distribuite le responsabilità gestionali ed i collegamenti con le deleghe conferite dal Sindaco ai vari Assessori.

Il contesto organizzativo interno del Comune di Gratteri è caratterizzato dalla presenza di n. 3 Aree al cui vertice è posto un responsabile di posizione organizzativa che svolge le funzioni tipiche dei soggetti apicali:

- Area Amministrativo e Socio-Assistenziale
- Area Economico/Finanziario - Tributi
- Area Urbanistica, Lavori Pubblici, Servizi manutentivi

L'Area costituisce la tipologia organizzativa permanente di massima direzione alla cui gestione sono preposti i Responsabili di Area.

Le Aree sono stati individuate sulla base delle linee d'intervento su cui insiste l'azione politico amministrativo dell'Ente, essi dispongono di autonomia operativa nell'ambito degli indirizzi strategici, delle politiche di gestione, degli obiettivi e delle risorse assegnate dagli organi di direzione politica.

2.2 **Analisi delle risorse Umane**

Nel Comune prestano servizio al 31.12.2019 i dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno e parziale come da prospetto

Categoria giuridica/ Posizione economica	Profilo professionale	Orario settimanale	n. Unità
D3 – D6	Ingegnere	18	1
D1 – D4	Assistente sociale	36	1
C - C5	Istruttore Contabile	36	1
C - C5	Istruttore Amministrativo -Bibliotecario	36	1
C - C5	Istruttore Amministrativo	36	1
C - C5	Geometra	36	1
C - C4	Istruttore Amministrativo	36	1
C - C4	Istruttori di P.M.	36	2
B3 - B7	Collaboratore amministrativo	36	1
B - B6	Collaboratore amministrativo	36	1
B - B 5	Elettricista	36	1
B - B2	Idraulico	36	1
B1	Addetto alla Pala meccanica	36	1
A1	Assistente domiciliare	20	1
		TOTALE	n. 15

nel Comune prestano, altresì, servizio al 30.12.2019, n. 13 lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato e parziale a 24 ore settimanali stipulato ai sensi delle Leggi Regionali n. 85/95 e n. 16/2006, i quali sono stati stabilizzati a tempo indeterminato il 31/12/2019 ai sensi dell'art.30 della L.R. n. 5/2014, dell'art.3 della L.R. n. 27/2016, dell'art.26 della l.r. 8/2018 e dell'art.20, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, come da prospetto :

Categoria giuridica/ Posizione economica	Profilo professionale	Orario settimanale	n. Unità
C 1	Istruttore contabile	24	n. 1
C 1	Istruttore amministrativo	24	n. 1

B 1	Esecutore	24	n. 11
		TOTALE	n. 13

nel Comune prestano, altresì, servizio al 31.12.2019 n. 15 lavoratori utilizzati nelle attività socialmente utili (ASU) come da prospetto:

	Profilo professionale	Orario settimanale	n. Unità
ASU	Cuoco	20	n. 1
	Aiuto cuoco	20	n. 1
	Esecutore	2o	n. 4
	Maestra	20	n. 1
	Assistente domiciliare	20	n. 3
	Ragioniera	20	n. 1
	Addetta alla segreteria	20	n. 1
	Operaio Comune	20	n. 1
	Istruttore Amministrativo	20	n. 2
		TOTALE	n. 15

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI

Il Segretario Comunale ha svolto gli accertamenti, articolati in verifiche indirette effettuate tramite colloqui e attraverso una verifica diretta eseguita mediante navigazione del sito, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:

- il monitoraggio, esercitato in corso d'anno, sull'attuazione del Piano della Performance 2019;
- il monitoraggio sugli obblighi di trasparenza;
- l'interlocuzione diretta con i responsabili di Area;
- l'interlocuzione diretta con l'Amministrazione Comunale;

L'Analisi dell'intera performance e i risultati ottenuti sono messi in luce all'interno delle relazioni prodotte da ogni singolo Responsabile di Area e agli atti di questo Ente.

Ultimati i lavori, si valuta la prestazione sotto due diversi aspetti:

- i risultati ottenuti dal lavoratore in relazione agli obiettivi assegnati e ai comportamenti professionali;
- i comportamenti organizzativi tenuti dal responsabile di P.O sotto vari aspetti, quali la leadership, la capacità di lavorare in gruppo, la capacità di problem solving, l'orientamento al cittadino-utente, l'orientamento alla qualità, la capacità innovativa ecc.

Gli obiettivi assegnati sono raggiunti per lo più sui vari i livelli della struttura comunale (Titolari di P.O., dipendenti di categoria A,B,C,D).

Un aspetto critico che rende rigida la struttura è l'oggettiva mancanza di interscambiabilità di funzioni

tra i responsabili di settore che di fatto ostacola la rotazione delle figure apicali.

La mancanza di ulteriori figure di Cat. D rende impraticabile la rotazione e incontra i limiti oggettivi per l'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività.

A tale riguardo si segnala che le elezioni amministrative di giugno 2018 hanno rappresentato un cambiamento importante per l'Amministrazione e l'organizzazione generale che, inevitabilmente, è stata destabilizzata a livello di organizzazione interna.

Nelle schede individuali depositate agli atti sono descritti gli obiettivi strategici ed operativi dei titolari di posizione organizzativa

La totalità dei dipendenti, sulla base del punteggio finale conseguito, risultano aver svolto la loro attività lavorativa in modo apprezzabile. L'esame delle singole schede, la cui valutazione è stata effettuata dai rispettivi titolari di posizione organizzativa evidenzia una quasi totalità positiva dei giudizi.

Per quanto riguarda il grado di condivisione del sistema di valutazione, si rileva che i dipendenti sottoposti al giudizio da parte del rispettivo responsabile hanno per la maggior parte condiviso le valutazioni loro attribuite e abbiano accolto favorevolmente la metodologia.

4. I DATI CONTABILI

Vedasi Allegato il "Quadro Generale Riassuntivo 2019".

5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

PUNTI DI FORZA

Nell'ambito della valutazione annuale è stato rilevato l'impegno delle Posizioni Organizzative e dei dipendenti di adeguare la propria attività lavorativa e le proprie competenze alle rinnovate esigenze organizzative.

E' stato, altresì rilevato il contributo e la collaborazione fornita dal Segretario Comunale nel perseguimento degli obiettivi propri dell'Amministrazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Un aspetto critico che rende rigida la struttura è l'oggettiva mancanza di interscambiabilità di funzioni tra i responsabili di area che di fatto ostacola la rotazione delle figure apicali.

La mancanza di ulteriori figure di Cat. D rende impraticabile la rotazione e incontra i limiti oggettivi per l'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

COMUNE DI GRATTERI (PA)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione[1]	97.500,00		**Disavanzo di amministrazione**[3]	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti**[4]	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente[2]	3.049,98				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[2]	29.986,48				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie[2]	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	565.935,41	517.740,86	**Titolo 1** - Spese correnti	1.538.063,50	1.558.477,13
			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente[5]	*0,00*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	854.844,32	1.309.982,71			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	152.505,37	207.203,63			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	984.699,39	65.808,46	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	1.069.000,57	224.819,51
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale[5]	*0,00*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie[5]		
Totale entrate finali	2.557.984,49	2.100.735,66	**Totale spese finali**	2.607.064,07	1.783.296,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	80.721,72	80.721,72
			Fondo anticipazioni di liquidità[6]	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	226.859,39	189.526,23	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	226.859,39	352.638,89
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	458.824,07	460.245,74	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	458.824,07	447.756,93
Totale entrate dell'esercizio	3.243.667,95	2.750.507,63	**Totale spese dell'esercizio**	3.373.469,25	2.664.414,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.374.204,41	2.750.507,63	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	3.373.469,25	2.664.414,18
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	735,16	86.093,45
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio[7]	*0,00*				
TOTALE A PAREGGIO	3.374.204,41	2.750.507,63	**TOTALE A PAREGGIO**	3.374.204,41	2.750.507,63

(1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	735,16
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)[8]	68.387,11
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)[9]	0,00
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	-67.651,95

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	-67.651,95
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)[10]	40.768,14
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-108.420,09

COMUNE DI GRATTERI (PA)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione(1)	97.500,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)	3.049,98	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)	29.986,48	
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie(2)	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	565.935,41	517.740,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	854.844,32	1.309.982,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	152.505,37	207.203,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	984.699,39	65.808,46
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.557.984,49	2.100.735,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	226.859,39	189.526,23
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	458.824,07	460.245,74
Totale entrate dell'esercizio	3.243.667,95	2.750.507,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.374.204,41	2.750.507,63
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio(7)	*0,00*	
TOTALE A PAREGGIO	3.374.204,41	2.750.507,63

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione(3)	0,00	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti(4)	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	1.538.063,50	1.558.477,
Fondo pluriennale vincolato in parte corrente(5)	*0,00*	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.069.000,57	224.819,
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(5)	*0,00*	
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(5)		
Totale spese finali	2.607.064,07	1.783.296,
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	80.721,72	80.721,
Fondo anticipazioni di liquidità(6)	*0,00*	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	226.859,39	352.638,
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	458.824,07	447.756,
Totale spese dell'esercizio	3.373.469,25	2.664.414,
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.373.469,25	2.664.414,
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	735,16	86.093,
TOTALE A PAREGGIO	3.374.204,41	2.750.507,

(1) Per "Utilizzzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	735,16
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)(8)	68.387,11
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	0,00
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	-67.651,95

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	-67.651,95
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)(10)	40.768,14
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-108.420,09